Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Perciaccante (Ance): "Alta Velocità e ponte sullo Stretto sono strategici per il futuro della Calabria"

Date : 17 Febbraio 2024

"Il completamento delle opere infrastrutturali relative all'alta velocità Salerno Reggio Calabria e l'avvio delle procedure propedeutiche e necessarie per la realizzazione del Ponte sullo Stretto, in uno con il consolidamento e la diversificazione delle attività del Porto di Gioia Tauro, costituiscono elementi strategici e determinanti ai fini del futuro della Calabria". È quanto affermato dal vicepresidente Ance con delega al Mezzogiorno e Isole e presidente di Ance Calabria Giovan Battista Perciaccante, che ha inteso porre in evidenza come "questi previsti interventi infrastrutturali, i più importanti in Calabria e nel mezzogiorno degli ultimi decenni, non possono che essere considerati come parte di un disegno complessivo destinato a trasformare non solo le economie dei territori interessati, ma il sistema dei trasporti nell'intero Paese". "In questo contesto che, in maniera inequivocabile, è da inquadrare in maniera sinergica e strettamente correlata - ha aggiunto - l'alta velocità riveste un ruolo primario sia come naturale collegamento con le principali direttrici europee che come volano essenziale per il rilancio e lo sviluppo economico e sociale della Calabria e del Mezzogiorno". "Le grandi opere di reti infrastrutturali, infatti, - ha detto il vicepresidente di Ance e presidente di Ance Calabria - risultano in assoluto più utili ed efficaci se i singoli interventi che le compongono fanno parte di un piano completo di sviluppo complessivo e articolato. La precondizione è che le scelte siano lineari tanto in termini di direttrici di percorribilità, di interconnessione, di risorse finanziarie, di realizzabilità che di tempi di attuazione. Elementi che al momento, almeno perquanto riguarda l'alta velocità, non appaiono purtroppo così evidenti. L'occasione è storica, unica e forse irripetibile per tentare di imprimere un cambiamento di segno positivo al futuro di una regione e di un'intera area del Paese che storicamente risente di un gap infrastrutturale materiale e immateriale che ne condiziona la pesantemente la crescita". "Sotto questo profilo - ha sostenuto Perciaccante - duole dover rilevare che i maggiori elementi di indeterminatezza sembrano insistere proprio sulla realizzazione del tratto calabrese dell'alta velocità e della connessa possibilità di valorizzazione della sua parte centrale tendente a fornire un adeguato collegamento con la piana di Sibari, assolutamente determinante ai fini dell'efficacia dell'intera opera". "Lo sviluppo dei territori, delle proprie economie e del proprio benessere passa inevitabilmente attraverso le condizioni di accessibilità e di interconnessione con il resto del Paese e dell'Europa. In caso contrario - ha concluso Giovan Battista Perciaccante- gli sforzi e le iniziative

che imprese, amministrazioni locali e regioni del Sud provano a mettere in campo per assicurare sviluppo, lavoro e benessere alla collettività risulteranno sempre parziali e mai di taglio decisivo".